



I capi del M5S: razza padrona

E' noto che Virginia Raggi, sindaco di Roma per il M5S, ha fatto pratica nello studio di Cesare Previti, e successivamente ha presieduto una società di recupero crediti legata al giro di Alemanno, quello di Mafia Capitale per intenderci. Molti dei voti che ha raccolto provengono da destra, così come da padroni e padroncini ansiosi di smantellare quello che resta delle conquiste operaie.

Non c'è da meravigliarsi. I legami fra i capi del M5S, il capitalismo e l'estrema destra sono noti. Anzi sono "genetici". Basta guardare il "pedigree" dei due galletti che si contendono la leadership del movimento, straordinariamente simili.

Luigi Di Maio (Avellino): il padre Antonio, imprenditore edile, è stato dirigente del MSI prima e di AN poi.

Alessandro Di Battista (Civita Castellana): il padre Vittorio, imprenditore nel campo delle ceramiche, è stato consigliere comunale nelle file del MSI, fascista dichiarato.

E la neo-sindaco di Torino? Chiara Appendino, laureata alla Bocconi, ha fatto uno stage alla Juventus, il giocattolo della famiglia Agnelli, ed è moglie di un imprenditore che produce articoli per la casa. Il padre Domenico è vicepresidente esecutivo di Prima Industrie, l'azienda che produce macchine laser guidata da Gianfranco Carbonato, presidente di Confindustria Piemonte.

Figli di padroni, faranno gli interessi dei padroni. Per un "onesto e trasparente" sfruttamento degli operai.

Noi comunisti m-l abbiamo sempre denunciato e combattuto il populismo del M5S come contenitore del dissenso e cavallo di ricambio del regime borghese in decomposizione.

Mettiamo di nuovo in guardia i proletari (e anche qualche sedicente comunista) dall'abboccare all'amo: la cosiddetta alternativa del M5S è antioperaia come il renzismo e il berlusconismo.

La sola alternativa ai governi della borghesia e della piccola borghesia è un vero Governo operaio, che può sorgere solo dal movimento di lotta delle masse sfruttate e oppresse, per farla finita con i padroni e i loro rappresentanti politici!

20 giugno 2016

Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia